ma la legge non dice se queste indagini debbano essere d'indole tecnica o no; ma possono anche essere d'indole tecnica.

Ora la Giunta amministrativa non ha un Corpo tecnico di cui disporre, ed il Consiglio di Stato, a sezioni riunite, negò che il Genio civile possa mettersi a disposizione delle Giunte amministrative, tranne che non sia disposto da una legge speciale.

Ecco, dunque, un corpo campato in aria, che non sa dove rivolgersi in determinate questioni.

È vero che fu detto alle Provincie: rivolgetevi al corpo del Genio civile provinciale; ma le Provincie non ne vollero sapere, e una circolare ministeriale dimostrò che a ciò le Provincie non erano obbligate.

Ora, chiunque esamini, attentamente, alcuni articoli della legge sulle opere pubbliche, e li raffronti con altri della legge comunale e provinciale, indubbiamente, deve trovarsi molto perplesso nel sapere *quid facendum*.

Non intendo di proporre nulla, ma giacchè fu approvato un ordine del giorno con cui s'invita il Governo a proporre le opportune modificazioni in fatto di strade nazionali, crederei quasi doppiamente doveroso che esso volesse studiare se la tutela delle strade comunali meriti qualche riforma.

Presidente. L'onorevole sotto-segretario di Stato pei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

Sani, *sotto-segretario di Stato pei lavori pubblici.* L'onorevole Cucchi ha seguitato in parte una questione sollevata, ieri, dall'onorevole De Salvio sotto un punto di vista un po' diverso.

L'onorevole De Salvio disse che sulla questione delle strade comunali obbligatorie avvi qualche cosa da fare, come, per esempio, stabilire dei consorzi, ecc.

L'onorevole Cucchi completa le osservazioni dell'onorevole De Salvio intorno alle facoltà e ai poteri della Giunta amministrativa come corpo tutelante dei Comuni.

Dovrà, però, convenire con me, che questa è una riforma che più che al ministro dei lavori pubblici, spetta a quello dell'interno, perchè riguarda l'interpretazione della legge comunale e provinciale. Ciò non esclude però che io accetti la raccomandazione dell'onorevole Cucchi per farne oggetto, se non altro, di una corrispondenza tra il Ministero dei lavori pubblici e quello dell'interno, al quale spetterebbe di fare un articolo aggiuntivo alla legge comunale e provinciale, per metterla in armonia con la legge sulle opere pubbliche.

Posso, però, accertare l'onorevole Cucchi che a me, che mi sono, specialmente, occupato, per necessità di cose, del servizio stradale, causa una lunghissima malattia di quel direttore generale, non è mai accaduto di rifiutare l'ingegnere del Genio civile, domandato dall'autorità prefettizia anche per strade comunali obbligatorie, per visite, controversie, inchieste o che so io. Potrei citare la provincia di Benevento, dove anche adesso ingegneri del Genio civile sono lì per aiutare alcuni Comuni.

Pur seguitando a fare come si è fatto per il passato, terrò nel debito conto le raccomandazioni dell'onorevole Cucchi. Del resto, l'ordinamento delle strade comunali obbligatorie, provinciali e nazionali, offre un campo così vasto ancora per riforme, che, certo, non sarà male accogliere tutte le opinioni che vengono sostenute dalle diverse parti per farne tesoro, e proporre i provvedimenti che meglio corrispondano allo scopo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Torelli.

Torelli. Non altro che per ringraziare l'onorevole sotto-segretario di Stato e prendere atto delle promesse che egli mi ha dato.

Presidente. Così rimane approvato il capitolo 21 in lire 4.640,000.

Capitolo 22. Salario ai cantonieri delle strade nazionali, lire 1,528,757.

Capitolo 23. Indennità a diversi Comuni per la manutenzione di tronchi di strade nazionali che ne attraversano gli abitati a mente dell'articolo 41 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, lire 164,595.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Fulci Nicolò.

Fulci Nicolò. Debbo fare una raccomandazione all'onorevole sotto-segretario di Stato e la farò in istile telegrafico.

Desidererei che fosse dato ordine a tutti gli uffici del Genio civile di aver più cura nella sorveglianza della costruzione dei *tram* a vapore.

Da qualche tempo a questa parte queste costruzioni procedono in un modo che non voglio qualificare, tanto che, sulle strade di molte Provincie, ma, specialmente, della provincia di Messina, è, assolutamente, impossibile il transito, a cagione di quei *tram* che, specialmente in alcuni tratti, attraversano il ter-